

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

OGGETTO: D.C.R. n. 86-16741 del 3.11.2020. Approvazione schede analitiche per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana riguardanti le proposte di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2021/22

Premesso che:

- ogni anno la Regione opera la razionalizzazione e programmazione della propria rete scolastica statale, secondo quanto stabilito dall'articolo 138 del D. Lgs. 112/98 e dalla riforma del Titolo V della Costituzione (L. Cost. 3/2001), che ha rimesso alla competenza delle Regioni la gestione del proprio sistema scolastico;

- tale programmazione è realizzata tramite un iter che coinvolge anche gli enti locali, ai sensi dell'articolo 139 del citato D. Lgs. 112/98 che attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione.

Dato atto che, al fine di avviare tale razionalizzazione e programmazione per l'a.s. 2021/22, il Consiglio Regionale, con propria Deliberazione n. 86-16741 del 3.11.2020 "D. lgs. 112/98. Atto di indirizzo e criteri per la definizione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado. Anno scolastico 2021/2022", ha definito i criteri, le modalità e la tempistica ai quali Comuni, Province e Città Metropolitana dovranno attenersi.

Dato atto, inoltre, che la sopra citata D.C.R. n. 86-16741 del 3.11.2020 prevede, tra l'altro:

- al paragrafo 3. *Programmazione della rete scolastica*

la struttura regionale competente è demandata a predisporre schede analitiche da utilizzare per le specifiche analisi sulla base dei parametri di contesto, sostenibilità e efficacia indicati nei successivi sottoparagrafi;

- al sottoparagrafo 3.1 *Punti di erogazione del servizio – punto Statizzazione di scuola paritaria*

a) contesto

- bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia paritaria (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il PES di scuola paritaria);
- considerazione delle sue caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali

complessive;

b) sostenibilità

consistenza della popolazione scolastica nel bacino di riferimento da rapportarsi:

- all'andamento della frequenza dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21 nella scuola paritaria;
- all'andamento demografico in corso riferito alle nascite dal 2015 al 2019 nel bacino d'utenza;
- alla disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori, mensa), e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- all'impegno economico complessivo conseguente all'attivazione di un nuovo PES statale, indicando i servizi attivati;

c) efficacia

- come l'istituzione del PES statale contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio, al mantenimento della qualità del servizio scolastico tramite l'individuazione delle sezioni da attivare presso il PES;
- individuazione dell'autonomia a cui afferire tale PES.

• al sottoparagrafo *3.1 Punti di erogazione del servizio - punto Nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale*

a) contesto

- bacino d'utenza di riferimento del PES della scuola dell'infanzia presso cui si intende attivare la nuova sezione (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano tale PES);
- considerazione delle sue caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive;
- possibilità di soddisfacimento della richiesta dell'utenza attesa con riferimento alla disponibilità di posti riferibili al medesimo bacino d'utenza/presso PES di scuola statale limitrofi;

b) sostenibilità

consistenza della popolazione scolastica di scuola dell'infanzia statale nel bacino di riferimento da rapportarsi:

- all'andamento demografico in corso riferito alle nascite dal 2015 al 2019 nel bacino d'utenza;
- all'andamento dei flussi e della frequenza dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21 per singolo PES;
- all'incremento e alle caratteristiche dell'utenza attesa per l'a.s. 2021/22 (n. totale alunni, n. alunni disabili certificati, alunni anticipatari);
- alla disponibilità edilizia esistente prevista dal piano comunale di utilizzo degli edifici scolastici (aule, spazi, laboratori, mensa), e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione della nuova sezione in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- all'impegno economico complessivo conseguente all'attivazione della nuova sezione, indicando i servizi attivati;

c) efficacia

- come l'istituzione della nuova sezione contribuisca alla razionale distribuzione dell'offerta scolastica, e al mantenimento della qualità del servizio scolastico sul territorio, anche in rapporto alle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui ubicare la sezione aggiuntiva a partire dall'a.s. 2021/22.

• al sottoparagrafo *3.1 Punti di erogazione del servizio - punto PES dei Centri per l'istruzione degli adulti – CPIA*

a) contesto

- bacino d'utenza di riferimento del nuovo PES;
- considerazione delle sue caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive;

b) sostenibilità

consistenza della popolazione scolastica nel bacino di riferimento di riferimento in da rapportarsi:

- all'andamento della frequenza e delle certificazioni dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21 nel CPIA per i

percorsi oggetto di richiesta;

- all'analisi dei flussi attesi per l'a.s. 2021/22, per i percorsi oggetto di richiesta;
- alla disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori), e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- all'impegno economico complessivo conseguente all'attivazione di un nuovo PES statale;

c) efficacia

- come l'istituzione del PES statale contribuisca alla efficace distribuzione della rete scolastica per l'educazione degli adulti, anche alla luce degli accordi di rete attivi e delle ricadute attese in termini di miglioramento delle competenze della popolazione adulta.

• al sottoparagrafo 3.2 *Revisione e dimensionamento autonomie* – punto *Autonomie del primo ciclo*

a) contesto

- bacino d'utenza di riferimento dei PES e delle singole autonomie coinvolte nella revisione della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'autonomia di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano le scuole e le singole autonomie);
- considerazione delle sue caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive;

b) sostenibilità

consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento da rapportarsi:

- all'andamento della frequenza dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21 nelle singole scuole e autonomie;
- all'andamento demografico in corso riferito alle nascite dal 2015 al 2019 nel bacino d'utenza;
- alla disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori, mensa) e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- alla complessità delle nuove istituzioni scolastiche con riferimento al numero di punti di erogazione del servizio ed al numero di studenti;

c) efficacia

- come la revisione della rete scolastica contribuisce alla razionale ed efficace distribuzione della stessa nonché al mantenimento della qualità del servizio scolastico.

• al sottoparagrafo 3.2 *Revisione e dimensionamento autonomie* – punto *Autonomie del secondo ciclo*

a) contesto

- bacino d'utenza di riferimento dei PES e delle singole autonomie coinvolte nella revisione della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'autonomia di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano i PES e le singole autonomie);
- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza;

b) sostenibilità

consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento da rapportarsi:

- all'andamento della frequenza dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21 nelle singole scuole e autonomie rispetto all'offerta formativa attiva;
- previsione dell'andamento delle iscrizioni per gli aa.ss. 2021/22 e 2022/23;
- alla disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori, mensa) riferita all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- alla complessità delle nuove istituzioni scolastiche con riferimento al numero di punti di erogazione del servizio ed al numero di studenti;

c) efficacia

- come la revisione della rete scolastica contribuisce alla razionale ed efficace distribuzione della stessa nonché al mantenimento della qualità del servizio scolastico a livello provinciale o subprovinciale con particolare riguardo alle sinergie in termini di offerta formativa.

- al paragrafo 4. *Programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado*

la struttura regionale competente è demandata a predisporre la scheda analitica che dovrà essere utilizzata per le analisi sulla base dei parametri di contesto, sostenibilità e efficacia indicati nei successivi sottoparagrafi;

- al sottoparagrafo 4.1 *Indirizzi e percorsi*

a) contesto:

- n. frequentanti rispetto all'offerta formativa dell'autonomia dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21, e previsione delle iscrizioni per l'a.s. 2021/22 nell'autonomia, a offerta formativa invariata, sulla base dell'andamento demografico del bacino di riferimento;
- individuazione dei comuni bacino d'utenza (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'autonomia di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano i PES dell'autonomia);
- caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza;
- vocazione produttiva del territorio e analisi occupazionale rispetto all'indirizzo/percorso proposto;
- presenza di analoga offerta formativa nell'ambito territoriale di riferimento dell'utenza;
- consistenza della popolazione scolastica del bacino di riferimento rispetto all'offerta formativa già esistente;
- casi documentati in cui le istituzioni scolastiche e le agenzie formative presenti non riescano a soddisfare tutte le richieste degli allievi, avendo saturato tutti i locali disponibili;

b) sostenibilità:

- dati previsionali delle iscrizioni per l'a.s. 2021/22 per l'offerta richiesta atti a garantire la sostenibilità del percorso per l'intero quinquennio;
- quantificazione della effettiva e documentata richiesta da parte del bacino d'utenza che non riesce ad essere soddisfatta dalla medesima offerta già presente nell'ambito di riferimento o perché l'indirizzo/percorso non è presente;
- come l'indirizzo/percorso risulti complementare rispetto all'offerta già attiva nel bacino d'utenza di riferimento in quanto non risulta in concorrenza e non determina duplicazioni/sovrapposizioni e con l'offerta formativa delle realtà limitrofe;
- coerenza del percorso/indirizzo richiesto con l'offerta formativa già attivata dall'autonomia;
- individuazione dell'eventuale indirizzo/percorso da portare a esaurimento a seguito di modifica dell'offerta formativa;
- disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori) riferita all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, tale da consentire l'attivazione dell'indirizzo/percorso nel rispetto della sicurezza a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, anche tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio dell'Istituto proponente;
- eventuali interventi di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- quantificazione e individuazione delle risorse necessarie, tempistica di completamento, impegno a realizzare gli interventi individuati da parte della provincia/città metropolitana o indicazione del soggetto finanziatore;
- armonizzazione della nuova offerta formativa con la rete dei trasporti pubblici già esistente o impegno a garantire il servizio, d'intesa con l'Agenzia della Mobilità Piemontese;

c) efficacia:

- documentata possibilità di sbocchi occupazionali coerenti con la vocazione economica e produttiva del territorio;
- fattibilità di realizzare esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che consentano l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- coerenza dell'offerta richiesta con il fabbisogno rilevato dal tessuto socio economico e le aree strategiche relative alla programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del sistema di istruzione e

formazione tecnica superiore di cui alla D.G.R. del 26.4.2016 n. 16-3200.

- al sottoparagrafo 4.2 *Opzioni, articolazioni, indirizzi*

La provincia/città metropolitana, con propria deliberazione...in caso di ampliamento o di modifica dell'offerta formativa proposto, illustra l'analisi indicata al precedente sottoparagrafo 4.1, allegando altresì ogni documento utile;

- al sottoparagrafo 4.3 *Offerta formativa nelle sezioni serali e nelle sezioni carcerarie*

Per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia si rimanda a quanto indicato al sottoparagrafo 4.1.

Dato atto, infine, che le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia sopra indicate devono essere illustrate negli atti deliberativi di Comuni, Province e Città Metropolitana, come indicato ai singoli sottoparagrafi della D.C.R. n. 86-16741 del 3.11.2020, sopra indicati.

Rilevata la necessità di approvare le schede analitiche previste dalla D.C.R. n. 86-16741 del 3.11.2020 di cui sopra, al fine di consentire a Comuni, Province, Città Metropolitana di predisporre gli atti di competenza relativi alla operazioni di programmazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado.

Ritenuto pertanto, in conformità a quanto previsto dalla D.C.R. n. 86-16741 del 3.11.2020 di cui sopra, di approvare in allegato alla presente determinazione, a formarne parte sostanziale:

- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di statizzazione di scuola paritaria (Allegato A);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale (allegato B);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di istituzioni di un nuovo PES dei Centri per l'istruzione degli adulti (Allegato C);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana con proprio atto deliberativo per la revisione e dimensionamento delle autonomie scolastiche di primo e secondo ciclo, di rispettiva competenza (Allegato D);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare con proprio atto deliberativo da parte di Province e Città Metropolitana per tutte le proposte di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado (Allegato E).

Dato atto che quanto definito dal presente atto non comporta assunzione di spesa o obbligazioni giuridiche verso terzi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 7.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione

degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti in materia dal Consiglio Regionale, con propria Deliberazione n. 86-16741 del 3.11.2020.

DETERMINA

di approvare in allegato alla presente Determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale:

- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di statizzazione di scuola paritaria (Allegato A);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale (allegato B);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo per le proposte di istituzioni di un nuovo PES dei Centri per l'istruzione degli adulti (Allegato C);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana con proprio atto deliberativo per la revisione e dimensionamento delle autonomie scolastiche di primo e secondo ciclo, di rispettiva competenza (Allegato D);
- la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da illustrare con proprio atto deliberativo da parte di Province e Città Metropolitana per tutte le proposte di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado (Allegato E).

La presente determinazione, non assegnando provvidenza di carattere economico, non è soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)
Firmato digitalmente da Arturo Faggio

ENTE _____

Allegato a Deliberazione _____ n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2021/22 - PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO - STATIZZAZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Tipo Ente gestore	Denominazione Ente gestore	cod. MI scuola paritaria PES	Grado	Denominazione	Indirizzo	Comune	cod MI Istituto autonomo di riferimento	Tipo e denominazione istituto autonomo di riferimento	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo

CRITERIO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONI, CONSIDERAZIONI, ANALISI DEL COMUNE					
contesto	individuazione bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia paritaria (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il PES di scuola paritaria)						
contesto	caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza						
sostenibilità	andamento demografico in corso riferito alle nascite dal 2015 al 2019 nei comuni bacino d'utenza delle scuole interessate dalla pianificazione	comune¹	2015	2016	2017	2018	2019
sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21 nella scuola paritaria	2018/19		2019/20		2020/21	
		alunni	sezioni (escluse sez. primavera)	alunni	sezioni (escluse primavera)	alunni	sezioni (escluse primavera)
sostenibilità	disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori, mensa)						
sostenibilità	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione)						
efficacia	come l'istituzione del PES statale contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio, al mantenimento della qualità del servizio scolastico tramite l'individuazione delle sezioni da attivare presso il PES						
efficacia	Estremi Deliberazione del Consiglio di Istituto che indica la disponibilità ad acquisire il PES statale in corso di istituzione nella propria organizzazione scolastica						

¹ compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto

ENTE _____

Allegato a Deliberazione _____ n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE DELLE NUOVE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE a.s. 2021/22												
DATI A.S. 2020/21 SCUOLA INTERESSATA DALLA PROGRAMMAZIONE										N. e TIPO SEZIONE RICHIESTA		
cod MI Istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	n. alunni infanzia	cod MI scuola ¹	Denominazione scuola	Indirizzo scuola	Comune sede scuola	n. alunni	sezioni aggiuntive presso scuole dell'infanzia statale già funzionanti	sezioni presso nuovi punti di erogazione del servizio autorizzati nell'ambito del dimensionamento scolastico a.s. 2020/21	completamento orario sezioni a tempo ridotto funzionanti a.s. 2020/21

CRITERIO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONI, CONSIDERAZIONI, ANALISI DELL'ENTE								
contesto	individuazione dei comuni bacino d'utenza (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il punto di erogazione del servizio)									
contesto	caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza									
contesto	possibilità di soddisfacimento della richiesta dell'utenza attesa con riferimento alla disponibilità di posti riferibili al medesimo bacino d'utenza	n. alunni in lista d'attesa previsti	di cui anticipari	scuole dell'infanzia statale con disponibilità di posti, afferenti all'Istituto oggetto di richiesta o ad altri istituti autonomi di riferimento per il medesimo bacino d'utenza						
				n. posti disponibili	cod MI e denominazione istituto autonomo	cod MI scuola e denominazione scuola	Comune			
sostenibilità	andamento demografico - nascite dal 2015 al 2019 nel bacino d'utenza	sintesi	comune¹			2015	2016	2017	2018	2019

CRITERIO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONI, CONSIDERAZIONI, ANALISI DELL'ENTE					
		2018/19		2019/20		2020/21	
sostenibilità	andamento dei flussi e della frequenza dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21 nella scuola statale presso cui si intende attivare la nuova sezione ² (escluse sez. primavera)	<i>sintesi</i>					
			alumni	sezioni	alumni	sezioni	alumni
sostenibilità	motivato incremento dell'utenza attesa per l'a.s. 2021/22	n. nuove iscrizioni attese	n. complessivo alunni frequentanti atteso	rapporto alunni/sezione	motivazione consistenza eventuale lista attesa		
sostenibilità	caratteristiche dell'utenza attesa per l'a.s. 2021/22	n. alunni disabili certificati			n. alunni anticipatari		
		totale		di cui nuove iscrizioni			
sostenibilità	disponibilità edilizia esistente prevista dal piano comunale i utilizzo degli edifici scolastici (aule, spazi, laboratori, mensa) e eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione della nuova sezione in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente	spazi già disponibili sufficienti ³		eventuali necessità di interventi edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva	descrizione lavori	importo e data fine lavori	
sostenibilità	rispetto all'impegno a sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale istituzione della nuova sezione di scuola dell'infanzia, indicando i servizi attivati						
efficacia	come l'istituzione della sezione consente di conseguire una più razionale ed efficace distribuzione dell'offerta scolastica, anche in rapporto alle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio presso cui ubicare la sezione aggiuntiva a partire dall'a.s. 2021/22						

¹ compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto

² non compilare in caso di richiesta sezioni a seguito statalizzazione

³ indicare sì o no con riferimento ai parametri di cui a DM 18.12.1975 e s.m.i.

ENTE _____

Allegato a Deliberazione _____ n. _____ del _____

PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2021/22 - PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO - CPIA									
Tipo PES	codice MI PES	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune sede PES	cod MI CPIA	Denominazione CPIA	indirizzo sede CPIA	Comune sede CPIA	Sintesi tipo proposta dimensionamento

CRITERIO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONI, CONSIDERAZIONI, ANALISI DEL COMUNE						
		tipo percorso	2018/19		2019/20		2020/21	
			frequenza	certificazioni	frequenza	certificazioni	frequenza	certificazioni
contesto	bacino d'utenza di riferimento del nuovo PES							
contesto	caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza							
sostenibilità	andamento della frequenza e delle certificazioni dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21 nel CPIA per i percorsi oggetto di richiesta							
sostenibilità	analisi dei flussi attesi per l'a.s. 2021/22, per i percorsi oggetto di richiesta	tipo percorso	flussi attesi					
sostenibilità	disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori), e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente	estremi convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali	disponibilità aule, spazi, laboratori adeguata	eventuali necessità di interventi edilizi per ospitare la sezione aggiuntiva	descrizione lavori		importo e data fine lavori	
sostenibilità	all'impegno economico complessivo conseguente all'attivazione di un nuovo PES statale							
efficacia	come l'istituzione del PES statale contribuisca alla efficace distribuzione della rete scolastica per l'educazione degli adulti, anche alla luce degli accordi di rete attivi e delle ricadute attese in termini di miglioramento delle competenze della popolazione adulta.							

ENTE _____

Allegato a Deliberazione _____ n. _____ del _____

REVISIONE E DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA a.s. 2021/22													
DATI A.S. 2020/21 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE ¹										PIANIFICAZIONE a.s. 2021/22			
cod MI Istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	cod MI plesso scolastico	Grado plesso scolastico	Denominazione plesso scolastico	Indirizzo plesso scolastico	Comune sede plesso scolastico	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituto autonomo	Indirizzo sede nuovo istituto autonomo	Comune sede nuovo istituto autonomo

CRITERIO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONI, CONSIDERAZIONI, ANALISI DELL'ENTE					
contesto (I e II ciclo)	individuazione dei comuni bacino d'utenza delle scuole interessate dalla pianificazione ²						
contesto (I e II ciclo)	flusso nelle scuole interessate dalla pianificazione	<i>comune</i> ³	<i>n. alunni</i>	<i>cod MI istituto autonomo</i> ⁴	<i>cod MI scuola 1</i>	<i>cod MI scuola 3</i>	<i>cod MI scuola 3</i>
contesto (I e II ciclo)	caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza delle scuole interessate dalla pianificazione						
sostenibilità (I e II ciclo)	andamento della frequenza dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21 nelle scuole interessate dalla pianificazione	<i>note</i>	<i>cod MI istituto autonomo</i> ⁴	<i>cod MI scuola</i>	<i>2018/19</i>	<i>2019/20</i>	<i>2020/21</i>

CRITERIO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONI, CONSIDERAZIONI, ANALISI DELL'ENTE						
		note	comune ³	2015	2016	2017	2018	2019
sostenibilità (I ciclo)	andamento demografico in corso riferito alle nascite dal 2015 al 2019 nei comuni bacino d'utenza delle scuole interessate dalla pianificazione							
sostenibilità (II ciclo)	previsione dell'andamento delle iscrizioni per gli aa.ss. 2021/ e 2022/23	note	cod MI istituto autonomo ⁴	cod MI scuola	2021/22	2022/23		
sostenibilità (I e II ciclo)	disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori) prevista dal piano di utilizzo degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature				codice edifici Anagrafe edilizia scolastica ⁵			
sostenibilità (I e II ciclo)	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente	descrizione lavori			importo		data fine lavori	
sostenibilità (I e II ciclo)	complessità delle nuove istituzioni scolastiche con riferimento al numero di punti di erogazione del servizio e al numero di studenti	cod MIUR istituto autonomo	n. PES	n. alunni				
efficacia (I ciclo)	come la revisione contribuisce a una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio e il mantenimento della qualità del servizio scolastico							
efficacia (II ciclo)	come la revisione contribuisce a una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio e il mantenimento della qualità del servizio scolastico a livello provinciale o subprovinciale con riguardo alle sinergie in termini di offerta formativa							

¹ compilare una riga per ciascuna scuola

² per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli alunni che frequentano le scuole e le singole autonomie

³ compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto

⁴ esclusivamente in caso la pianificazione coinvolga la rete di un unico comune: inserire i dati per istituto autonomo e non per scuola. In tal caso, compilare una riga per ciascun istituto autonomo coinvolti

⁵ solo per le Autonomie del II ciclo

ENTE _____
 Allegato a Deliberazione _____ n. _____ del _____

**PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2021/22
 INDIRIZZI E PERCORSI DIURNI, E PERCORSI DI SECONDO LIVELLO ISTRUZIONE ADULTI (EX-SERALI, SEDI CARCERARIE)**

DATI A.S. 2020/21 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE ¹

RICHIESTA a.s. 2021/22

cod MIUR Istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	cod meccanografico	Denominazione scuola	Indirizzo scuola	Comune sede scuola	tipo scuola percorso settore	indirizzo	opzione sezione	tipo corso (diurno, serale, c/o carcere)	codice MI indirizzo/opzione/sezione	cod ATECO ²

CRITERIO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONI, CONSIDERAZIONI, ANALISI DELL'ENTE						
		cod MI scuola	indirizzo studio	alunni frequentanti 2018/19	alunni frequentanti 2019/20	alunni frequentanti 2020/21	previsione alunni 2021/22	
contesto	n. frequentanti rispetto all'offerta formativa dell'autonomia dall'a.s. 2018/19 all'a.s. 2020/21, e previsione delle iscrizioni per l'a.s. 2021/22 nell'autonomia, a offerta formativa invariata, sulla base dell'andamento demografico del bacino di riferimento;							
contesto	individuazione dei comuni bacino d'utenza per l'offerta formativa richiesta ³							
contesto	caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza							
contesto	vocazione produttiva del territorio							
contesto	analisi occupazionale del territorio rispetto all'indirizzo/percorso proposto							
contesto	presenza analoga offerta formativa presente nell'ambito territoriale di riferimento dell'utenza	cod. MI autonomia	cod meccanografico scuola	denominazione scuola	comune scuola	indirizzo di studio attivo	n alunni 2020/21	n. classi 2020/21
	e consistenza popolazione scolastica del bacino di riferimento rispetto all'offerta formativa già esistente							
contesto	casi documentati in cui le istituzioni scolastiche e le agenzie formative presenti non riescano a soddisfare tutte le richieste degli allievi, avendo saturato tutti i locali disponibili							
sostenibilità	dati previsionali delle iscrizioni per l'a.s. 2021/22 per l'offerta richiesta atti a garantire la sostenibilità del percorso per l'intero quinquennio	n. alunni attesi 2021/22						
sostenibilità	quantificazione della effettiva e documentata richiesta da parte del bacino d'utenza che non riesce ad essere soddisfatta dalla medesima offerta già presente nell'ambito di riferimento o perché l'indirizzo/percorso non è presente	n. alunni				modalità di rilevazione della richiesta		

CRITERIO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONI, CONSIDERAZIONI, ANALISI DELL'ENTE				
sostenibilità	come l'indirizzo/percorso risulti complementare rispetto all'offerta già attiva nel bacino d'utenza di riferimento in quanto non risulta in concorrenza e non determina duplicazioni/sovrapposizioni e con l'offerta formativa delle realtà limitrofe					
sostenibilità	come il percorso o indirizzo risulta coerente con l'offerta formativa già attivata dall'autonomia					
sostenibilità	individuazione dell'eventuale indirizzo/percorso da portare a esaurimento a seguito di modifica dell'offerta formativa					
sostenibilità	disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori) riferita all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, tale da consentire l'attivazione dell'indirizzo/percorso nel rispetto della sicurezza a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, anche tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio dell'Istituto proponente	<i>cod edificio Anagrafe edilizia scolastica</i>	<i>aule</i>	<i>spazi</i>	<i>laboratori</i>	<i>note</i>
sostenibilità	eventuali interventi di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;					
sostenibilità	quantificazione e individuazione delle risorse necessarie, tempistica di completamento, impegno a realizzare gli interventi individuati da parte della provincia/città metropolitana o indicazione del soggetto finanziatore					
sostenibilità	armonizzazione della nuova offerta formativa con la rete dei trasporti pubblici già esistente o impegno a garantire il servizio, d'intesa con l'Agenzia della Mobilità Piemontese					
efficacia	documentata possibilità di sbocchi occupazionali coerenti con la vocazione economica e produttiva del territorio					
efficacia	fattibilità di realizzare esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che consentano l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro					
efficacia	coerenza dell'offerta richiesta con il fabbisogno rilevato dal tessuto socio economico e le aree strategiche relative alla programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore di cui alla D.G.R. 16.5.2019, n. 141-9048					
efficacia	obiettivi previsti dalla D.C.R. n. 8-21579 del 1.10.2019 che si intendono raggiungere tramite l'attivazione dell'indirizzo/percorso					

¹ compilare una scheda per ciascuna richiesta

² solo per istituti professionali

³ per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano le scuole e le singole autonomie